

LE MAPPE URBANE: PROCESSI MIGRATORI E METAMORFOSI DELLO SPAZIO URBANO

A cura di
Vando Borghi, Claudia Meschiarì

**Progetto di Ricerca nel quadro del progetto generale
*La "città degli invisibili": migrazioni, istituzioni, culture***

LE MAPPE URBANE: PROCESSI MIGRATORI E METAMORFOSI DELLO SPAZIO URBANO

Introduzione: il progetto di ricerca.

Le città in cui abitiamo sono quasi sempre descritte come città che cambiano. Il mutamento sembra essere uno dei caratteri più stabili della contemporaneità: o, più semplicemente, si tratta del riflesso di una difficoltà a costruire nuove categorie di lettura, che ci consentano di interpretare lo spazio vissuto. La presente ricerca parte dal presupposto che gli spazi sono modificati non soltanto dai cambiamenti fisici, ma anche (e soprattutto?) dalle pratiche di uso che li connotano, e dai significati che attribuiamo ad essi.

L'intento è dunque quello di indagare da vicino tali pratiche, cercando di cogliere come si modifica il mosaico delle mappe urbane, degli spazi e degli eventi pubblici nel territorio e al contempo come tali trasformazioni sono percepite e vissute dai residenti; come le "culture invisibili" attraversano e quindi modificano il territorio ed i significati ad esso attribuiti. Le scienze sociali in generale, la sociologia in particolare, si sono da sempre occupate di quelli che, per riprendere l'espressione di Georg Simmel, sono fatti sociali formati nello spazio. Il riferimento alla dimensione spaziale è stata cioè costantemente al centro sia della costruzione della strumentazione analitica, sia dell'analisi dei processi di interazione micro-sociale, sia dei processi di mutamento su scala globale in termini di crescente "compressione spazio-temporale", di meccanismi di distacco delle forme simboliche (vale a dire: i repertori di significati attraverso cui i soggetti costruiscono il senso della loro esperienza) dal loro luogo di produzione e di reintroduzione di quelle forme all'interno di luoghi e di trame sociali differenti da quelli originari.

Per quanto concerne il progetto di ricerca, il principale obiettivo consiste nell'esigenza di comprendere quante e quali città sono di fatto compresenti e attive in uno stesso spazio territoriale: queste diverse città sono infatti quelle derivanti dalle diverse mappature che gruppi sociali differenti vanno producendo per orientarsi, esplorare, rendere significativo lo spazio nel quale si trovano a vivere. Naturalmente, sappiamo che questa pluralità di mappe non è interamente riconducibile ai processi migratori; e tuttavia, questi ultimi hanno un peso determinante nell'intensificazione di questa pluralità, in termini sia quantitativi sia qualitativi.

L'impostazione dell'analisi su questi aspetti si richiama in modo particolare a quelle concezioni secondo cui lo spazio e il territorio, lungi dal poter essere assunti come dimensione neutra, come 'tabula rasa' su cui è possibile riversare ogni progetto ed intervento hanno invece una natura attiva nel processo di costruzione sociale di specifici ambienti di vita. In questo senso, il "locale", che costituisce il principale livello dell'analisi empirica presupposta nel progetto di

ricerca, è un costrutto evolutivo la cui emersione è l'esito di un processo multidimensionale (insieme di fattori materiali e immateriali).

Diventa dunque importante conoscere tali modificazioni urbane, come premessa di qualsiasi progetto di intervento e di governance del territorio, poiché esse non solo trasformano in profondità il senso dei luoghi cui tali azioni sono finalizzate, ma ridefiniscono anche l'orizzonte dei vincoli e delle possibilità di cui occorre tenere conto; delle risorse e dei potenziali evolutivi, da un lato, delle fonti di incertezza e di eventuale conflittualità dall'altro, dell'evoluzione della "stratificazione civica" e del modo in cui essa si manifesta in termini spaziali.

Il percorso di ricerca.

La ricerca che si intende proporre si struttura su quattro fasi, strettamente interrelate.

Come **prima fase**, a monte del lavoro sul campo, ci sarà una indagine basata sulla bibliografia e sul materiale di documentazione già disponibile e su interviste con testimoni significativi, che avrà come scopo l'individuazione dei luoghi che saranno oggetto di approfondimento, ma anche dei temi del cambiamento che possono essere interessanti per la città di Modena. Le storie delle popolazioni della città lasciano tracce nello spazio vissuto, e si costruiscono anche attraverso i mutamenti di significato che interessano i luoghi della città. Ci si chiederà, ad esempio, come sono cambiati i quartieri tradizionalmente interessati dalla immigrazione, se i fenomeni di radicamento hanno lasciato segni visibili nel presente, e quali trasformazioni più recenti rimettono in moto spazi dai significati solo temporaneamente consolidati; o ancora, se le forme di immigrazione più recente interessano spazi nuovi, costruendo, appunto, nuove mappe, di cui evidentemente sappiamo molto poco.

In questa prima fase si cercherà quindi di raccogliere il materiale già esistente sulle trasformazioni urbane che appaiono più significative per la città che conosciamo oggi, e di analizzarlo attraverso il filtro del loro radicamento nello spazio, cercando di avviare la costruzione, che accompagnerà tutto il lavoro di ricerca e che certamente non ne verrà esaurita, di una *storia spazializzata* del cambiamento urbano attraverso le pratiche di uso.

Si costruiranno, dunque, le premesse del lavoro sul campo: si definiranno cioè i luoghi su cui l'azione del ricercatore si concentrerà, e si stabiliranno i contatti che permetteranno di costruire le reti necessarie all'esplorazione delle prospettive che abbiamo definito "culture invisibili" della città.

La **seconda** e la **terza** fase, che costituiscono il lavoro di ricerca sul campo, saranno guidate da logiche complementari.

Da un lato, grazie alla ricognizione bibliografica, all'analisi documentaria e le interviste, si selezioneranno alcuni luoghi della città, significativi ai fini dell'obbiettivo di ricerca, di cui il ricercatore ricostruirà i cambiamenti. L'analisi si concentrerà sulle tracce visibili e sulle pratiche

di uso, con particolare attenzione ad alcuni caratteri che costituiscono lo spazio vissuto (ad esempio, le attività e le popolazioni, i ritmi e i percorsi, i confini espliciti e impliciti, gli attraversamenti). L'osservazione si concretizzerà in resoconti di taglio etnografico e documentazione fotografica degli spazi selezionati, che arricchiranno e approfondiranno le “storie spazializzate”, la cui elaborazione ideo-cartografica sarà avviata nella prima fase.

A partire dalla ricostruzione a base documentaria e bibliografica, e dai contatti sviluppati nella prima fase, e da quanto comincerà ad emergere nella seconda fase, il lavoro di ricerca proseguirà cercando di mettere in luce non solo la pluralità osservabile degli usi e delle pratiche (che è appunto l'oggetto principale della fase 2), ma anche i significati e le rappresentazioni (e le tattiche e le strategie, per dirla con De Certeau) dello spazio urbano che costruiscono gli attori e le interazioni delle “altre città”, spesso sfuggenti alle descrizioni più comuni e che in buona misura sono quelle in cui si muovono le popolazioni immigrate. Ci si concentrerà anche in questo caso su alcuni luoghi specifici, che potranno sovrapporsi anche solo parzialmente con quelli esplorati nella seconda fase. Ci si avvarrà quindi di interviste in profondità e interviste di gruppo, sulla base di un campionamento basato sulle indicazioni che emergeranno dalla prima e dalla seconda fase. Inoltre, si cercheranno strumenti di rappresentazione condivisibili, come la fotografia: l'intenzione è quella di produrre un corpus di materiale visivo e testuale che possa essere poi discusso con i partecipanti alle fasi uno e tre, cioè con i testimoni significativi e con i partecipanti alla costruzione delle “altre mappe” della città.

Infine, la **quarta fase** sarà dedicata alla elaborazione dei materiali prodotti ed alla stesura di un Rapporto di Ricerca: testi, rappresentazioni grafiche, fotografie saranno pertanto montati e presentati in modo tale da poter contemporaneamente soddisfare due obiettivi: documentare il lavoro di ricerca e le sue principali risultanze; fornire elementi significativi per la discussione pubblica.

SCHEMA DEL PERCORSO DI RICERCA

Fase	Obiettivo	Azioni di ricerca	Materiale	Output
1. Ricognizione dei materiali disponibili	<p>Individuare temi e luoghi interessanti rispetto alla trasformazione della città attraverso le pratiche, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni urbane, legate a specifiche pratiche sociali; - i fenomeni di spazializzazione delle nuove popolazioni. 	<p>1.a Raccolta e analisi critica del materiale disponibile già prodotto sulle trasformazioni dello spazio urbano.</p> <p>1.b Interviste con testimoni significativi</p> <p>1.c Prime ricognizioni sul campo</p> <p>1.d Prima elaborazione ideo-cartografica del materiale.</p>	<p>Ricerche già effettuate, tesi, letteratura grigia, fondi di documentazione istituzionale, rassegne stampa, analisi delle interviste con testimoni significativi.</p>	<p>Bibliografia critica, prima selezione dei luoghi della ricerca sul campo, contatti per la seconda e la terza fase;</p> <p>prime elaborazioni per una <i>storia spazializzata</i> delle trasformazioni del significato dei luoghi della città.</p>
2. Selezione ed esplorazione di alcuni spazi / luoghi	<p>Analisi di alcuni spazi della città, selezionati come significativi per le "altre mappe" che costruiscono la città.</p>	<p>2.a Osservazione delle pratiche di uso di alcuni luoghi della città, con attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche dello spazio rispetto alla città - le rappresentazioni prevalenti che se ne danno a livello urbano - le attività e le popolazioni - i ritmi e i percorsi - i confini e gli attraversamenti - i segni visibili delle trasformazioni occorse. <p>2.b Elaborazione del materiale prodotto, con riferimento alla storia spazializzata della città (output fase 1)</p>	<p>Bibliografia da fase (1), rassegna stampa se disponibile, fonti dirette dall'osservazione: protocolli di osservazione, fotografie, racconti, resoconti.</p>	<p>Approfondimento della <i>storia spazializzata</i> di cui sopra, in termini di "storia del presente"</p>

Fase	Obiettivo	Azioni di ricerca	Materiale	Output
3. Le altre mappe	Far emergere sguardi, attribuzioni di significato e modalità di costruzione delle mappe "altre" attraverso cui si interpreta e significa lo spazio urbano.	<p>3.a Costruzione di una rete di contatti e realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interviste in profondità - focus group <p>indagando rappresentazioni, significati, usi dello spazio.</p> <p>3.b Produzione di materiale anche visivo (probabilmente fotografico) da parte dei partecipanti alla fase 3.a</p> <p>3.c Elaborazione e discussione collettiva sui materiali elaborati nelle fasi 2. e 3.</p>	Incontri informali, interviste, focus group; materiale visivo e testuale prodotto dai gruppi contattati, da interpretare con le persone coinvolte.	Approfondimento della <i>storia spazializzata</i> di cui sopra, in termini di "storia del presente", in relazione ad alcune delle "nuove" popolazioni della città, con una sovrapposizione non necessariamente integrale con gli spazi analizzati nella fase 2.
4. Rielaborazione finale	Offrire alla discussione pubblica materiali che consentano di fare emergere prospettive diverse e nuovi significati degli spazi pubblici della città di Modena. Al centro della restituzione sta l'idea delle "trasformazioni" dello spazio/territorio e delle "pratiche sociali" che la veicolano, come caratteristica permanente dell'"essere città".	Analisi e rielaborazione complessiva del materiale raccolto.	Risultati delle fasi 1., 2. e 3.	Rapporto di Ricerca, sulla base del diverso materiale prodotto (testi, fotografie, mappature), e altre modalità di restituzione da definire anche con i partecipanti alle fasi 3 e 4; eventuale organizzazione di momenti semi-pubblici e pubblici di discussione dei materiali raccolti ed elaborati.

CRONOPROGRAMMA

	dicembre 2009	gennaio 2010	febbraio 2010	marzo 2010	aprile 2010	maggio 2010	giugno 2010	luglio 2010	agosto 2010	settembre 2010	ottobre 2010	novembre 2010
Fase 1.												
Fase 2.												
Fase 3.												
Fase 4.												